

Carissimi fratelli della Missione Belem,
Pace e Gioia!

Martedì 1 aprile 2008

Per il Diario spirituale meditare **Giovanni 3,1-12**; 2° Settimana del Salterio;
Lecture: Atti 4,32-37; Salmo 92(93);

“E’ necessario nascere dall’alto”.

Nicodemo cerca Gesù “di notte”. E’ notte fuori e dentro del suo cuore. Lui sa che Gesù è il Messia, ma non ha il coraggio di proclamarlo alla luce del sole, senza vergogna. Nicodemo cerca il nuovo, ma non vuole perdere il vecchio: la sua reputazione, la sua mentalità, le sue abitudini. Gesù gli risponde chiaramente: “*Se uno non nasce dall’alto, non può vedere il Regno di Dio*”. Nascere dall’acqua e dallo Spirito significa nascere dal Battesimo, che dona lo Spirito Santo. Per seguire Gesù è necessaria una scelta radicale di cambiamento, nessuno può rimanere in cima ad un muro. Si tratta di una **CONVERSIONE TOTALE** che ci porta a perdere padre, madre, fratelli, campi, case persino la nostra stessa vita per seguire Gesù. “*Dovete nascere dall’alto*”. Siamo come alberi le cui radici sono rivolte verso l’alto, piantate nel cielo, nello Spirito Santo, nella Parola, nella preghiera. Abbiamo il coraggio di abbandonare tutto per seguire la Vita Nuova di Gesù.

COME FARE IL DIARIO SPIRITUALE

1°- SCEGLI UN LUOGO ADATTO, SE PUOI RIUNISCITI CON GLI AMICI, FISSA LA DURATA DELLA MEDITAZIONE (**PERLOMENO 30 MIN**). Se possibile, prega prima il Rosario, o, perlomeno, fai il segno della croce, verga un Padre Nostro e 3 Ave Marie.

2°- LEGGI IL TESTO IN GRASSETTO SOTTOLINEATO DOPPIO, senza preoccuparti di evidenziare. In seguito LEGGI DI NUOVO IL TESTO, sottolineando e evidenziando le frasi che più ti hanno toccato il cuore e che ti hanno questionato.

3°- PRENDI IL TUO QUADERNO SPIRITUALE, poni in alto a sinistra nella pagina, la data del giorno e la citazione del brano, che stai leggendo. In seguito, SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO. Infine, scrivi di nuovo **la frase che più ti ha colpito** fra tutte.

4°- Chiediti ora, COME POSSO METTERE IN PRATICA OGGI, QUESTA FRASE? Deve essere qualcosa di molto concreto: che cosa FARO’ oggi per realizzare questa parola? Scegli, pertanto UN PROPOSITO piccolo, concreto, preciso), qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa al giorno.

5°- Scrivi ora il tuo proposito SUL PALMO DELLA TUA MANO o nel tuo diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più possibile.

6°- LA NOTTE, dedica almeno 20 minuti per riflettere sulla giornata. Nella pagina di destra del tuo quaderno, fai il “Diario del giorno” rispondendo a queste domande:

***CHE COSA GESU’ HA FATTO PER ME OGGI? (Quali grazie ho ricevuto da Lui, in questo giorno)**

***CHE COSA HA FATTO PER GESU’, OGGI? (RACCONTA COME HAI VISSUTO IL PROPOSITO, scrivi, almeno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando i sei ricordato del proposito).**

***SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER...**(Scrivi con sincerità i peccati commessi nella giornata. In questo modo sarà semplice confessarsi e non dimenticarsi nulla).

7°- RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S. MESSA (Tutti i giorni o quanto più possibile), SANTO ROSARIO QUOTIDIANO, DIGIUNO A PANE E ACQUA MERCOLEDI’ E VENERDI’).

Mercoledì 2 aprile

*Per il Diario Spirituale meditare: **Giovanni 3,16-21**; Letture: Atti 5,17-26; Salmo 33(34);*
“Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la Vita Eterna”. Dio ci ama SENZA MISURA. Cosa vogliamo di più? Se Dio è arrivato a donarci il suo Figlio, sarà che Egli ci negherà qualcosa? Questo è il fondamento di tutto: Dio ti ama! L'amore è luce, l'Amore è la tua luce e ...”*chi opera la verità viene alla luce*”. Ora, bisogna solo accettare questo amore, accettare di essere rivestiti di luce divina. Pratica la Verità, che è la Parola di Dio, la vita di Dio e così spalancherai le porte così che il fuoco dell'Amore di Dio possa entrare in te e in te costruire il Paradiso.

Giovedì 3 aprile

*Per il Diario Spirituale meditare: **Atti 5,27-33**; Letture: Salmo 33(34); Giovanni 3,31-36*
Ancora una volta, Pietro ci dimostra che lo Spirito Santo rivoluziona la vita: da uomo timido, che si vergogna, imbarazzato, traditore, diventa coraggioso, audace, senza nessuna paura, capace di affrontare le maggiori autorità che avevano già ucciso il suo maestro. “*Vi avevamo espressamente ordinato di non insegnare più nel nome di costui, ed ecco voi avete riempito Gerusalemme della vostra dottrina!*” Quale elogio maggiore di questo potevano ricevere gli apostoli! Lo Spirito Santo, nella vita di colui che obbedisce a Dio è come un'onda impetuosa che nessuna “diga” può contenere. L'importante è “obbedire a Dio” con tutto il cuore. Questo non significa disprezzare i “rappresentanti” di Dio, su questa terra. Lo stesso Pietro nella sua lettera dice così: “*State sottomessi ad ogni istituzione umana per amore del Signore*” (1Pt 2,13). “Obbedire a Dio” significa consegnarsi senza riserve al Regno di Dio anche a costo di perdere la vita.

Venerdì 4 aprile

*Per il Diario Spirituale meditare: **Giovanni 6,1-15**; Letture: Atti 5,27-33; Salmo 26(27);*
“Cinque pani e due pesciolini”. E' tutto ciò che questo povero bambino ha da offrire a Gesù. Gesù li prende, li benedice, li distribuisce e diventano 5000! Se questo bambino non avesse donato prontamente tutto il suo “niente”, Gesù non avrebbe potuto fare il miracolo e sfamare la moltitudine. Capisci molto bene cosa significa questo: Gesù ha bisogno del tuo niente per sfamare il mondo, consegnati in fretta, senza esitazione, completamente. Il mondo aspetta te. Gesù aspetta te!

Sabato 5 aprile

*Per il Diario Spirituale meditare: **Marco 6,45-52**; Letture: Atti 6,1-7; Salmo 32 (33);*
“**ABBIATE FIDUCIA SONO IO!**”
Gesù ha passato molte notti, della sua breve vita terrena, in preghiera, nell'intimità con il suo Papà del Cielo. Questo è il segreto di Gesù. La scena di questo Vangelo sembra persino divertente: gli apostoli si ammazzano per remare, con il vento contrario, il mare agitato, senza riuscire a far molto e Gesù, tranquillo, senza affaticarsi, cammina sopra il mare in tempesta e rapidamente passa davanti a loro. Ecco la forza della preghiera, delle ore trascorse in intimità con Dio. Dopo che Gesù entra nella loro “barca” (che significa: nella loro vita), tutto si calma e volando arrivano alla spiaggia. Accogli Gesù nella tua vita: vivendo il proposito, raddoppiando la preghiera, leggendo la Parola.

Domenica 6 aprile

*Per il Diario Spirituale meditare: **Luca 24,13-35**;*
Letture: Atti 2,14.22-23; Salmo 15(16); 1 Pietro 1,17-21;
“**RESTA CON NOI, SIGNORE!**”
Assapora questo brano sottolineando le caratteristiche dei discepoli prima che Gesù si unisce a loro e dopo: conversavano discutendo, con quel tipo di discorso che non porta a niente, avevano gli occhi bendati, non riconobbero il maestro; erano scoraggiati e impauriti, fuggivano a Gerusalemme per paura di essere crocifissi anche loro; nel loro cuore Gesù era morto e sepolto, un sogno infranto. I loro cuori erano tanto freddi che non presero in considerazione l'annuncio

delle donne e degli angeli riguardo la Resurrezione. Ma, all'improvviso arriva Gesù e, senza accorgersene il cuore si scalda, come avviene sempre quando Dio è presente; improvvisamente arriva la luce che illumina le Sacre Scritture. Alla fine, attorno ad una mensa, che è la Santa Eucaristia, lo riconobbero "allo spezzare il pane". Tutto questo diventa possibile per un atto d'amore: *"Resta con noi, Signore, perché si fa sera e il giorno già volge al declino"*. Cerca la presenza di Gesù nella Santa Messa, nella meditazione della Parola, nella comunione fraterna: *"Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro"* (Mt 18,20).

Lunedì 7 aprile

*Per il Diario Spirituale meditare: **Salmo 118 (119) dal 24 al 40;***

Lecture: Atti 6,8-15; Giovanni 6,22-29;

"VOGLIO OSSERVARE I TUOI PRECETTI"

Qualcuno della Missione Belèm dice così: "prima ero dipendente dall'alcool, oggi sono dipendente dalla Bibbia e dal Diario Spirituale. Sono due anni e mezzo che non salto neppure un giorno!". È ciò che questo salmo esprime, con parole più adeguate: la passione per la Parola: *"I tuoi ordini sono la mia gioia, miei consiglieri i tuoi precetti ... Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi perché in esso è la mia gioia. PIEGA IL MIO CUORE VERSO I TUOI INSEGNAMENTI E NON VERSO LA SETE DEL GUADAGNO..."*. Facciamo, oggi una revisione della nostra vita e verifichiamo se il centro di tutti i nostri sforzi è la Parola di Dio, o è il "guadagno", o la "vanità"... . Mettiamo nuovamente a fuoco il nostro obiettivo principale.

Martedì 8 aprile

*Per il Diario Spirituale meditare: **Atti 7,51-8,1***

Ecco la fine della vita di Santo Stefano. Il fuoco della sua evangelizzazione è stato tanto forte, i miracoli sono stati tanto chiari, l'invito alla conversione tanto energico che ha disturbato subito le forze del male ed è arrivato il martirio. Se la tua vita non scomoda niente e nessuno domandati se, per caso, non stai facendo il gioco del "nemico". Le persecuzioni sono un segno che sei sulla buona strada, che la tua testimonianza è forte, significativa. Il cuore di Stefano era pieno di Dio e anche con la carne lacerata a causa della lapidazione usciva un unico grido: *"Signore, non imputare loro questo peccato"*. Il Bene non muore mai e lo spirito di Stefano passa a Saulo, che diventa Paolo: il più grande evangelizzatore della Chiesa!

Mercoledì 9 aprile

*Per il Diario Spirituale meditare: **Atti 8,1-8;** Lecture: Salmo 65 (66); Giovanni 6,35-40*

"Di ogni difficoltà fa' un trampolino"

Nessuna barriera può bloccare l'onda irrompente della Risurrezione e della Pentecoste. I primi cristiani sono perseguitati, dispersi, perdono tutto e portano in ogni luogo l'Evangelizzazione, con l'annuncio e le guarigioni, pieni di "gioia". Il male tenta di bloccare, ma solo centuplica il risultato. Il cristiano sa trasformare ogni difficoltà in un trampolino di grazia.

Giovedì 10 aprile

*Per il Diario Spirituale meditare: **Atti 8,26-40;** Lecture: Salmo 65 (66); Giovanni 6,44-51*

Lo Spirito Santo è il vero protagonista di tutto ciò che accade dopo la Risurrezione. Mostra chi e dove evangelizzare e arriva a sollevare e trasportare "fisicamente" i suoi evangelizzatori. Com'è bello lasciarsi guidare dallo Spirito, ascoltare la sua voce nell'intimo, avere il coraggio di un umile discernimento, che solamente amplifica la voce dello Spirito. Il segreto è la docilità allo Spirito, che si raggiunge nell'umile preghiera e nel silenzio, nell'obbedienza pronta alla volontà di Dio, soprattutto a quella che ci costa di più.

Venerdì 11 aprile

*Per il Diario Spirituale meditare: **Giovanni 6,51-58;** Lecture: Atti 9,1-20; Salmo 116 (117)*

"IO SONO IL PANE DI VITA"

Vivere di Gesù, alimentarsi di Gesù, bere Gesù, dai fiumi di acqua viva che sgorgano dal suo petto, questa è la nostra vita. Gesù si è donato totalmente sulla Croce e continua a “donarsi”, senza riserve, nell’Eucaristia. Ricevendo l’ostia consacrata tu ricevi il più grande dono di Dio (come Gesù disse alla samaritana), ricevi il proprio Dio allo stato di totale donazione per amore fino al supremo martirio. Nell’ostia consacrata, Gesù si sacrifica per te, qui e ora. Ciò che fece una volta per tutte sul Calvario, diventa efficace per te nel Pane Consacrato. Chi non si alimenta del Corpo di Cristo muore “di stenti”. Chi non adora resta senza ossigeno.

Sabato 12 aprile

Per il Diario Spirituale meditare: **Giovanni 6,60-69**; Letture: Atti 9,31-42; Salmo 115 (116b)
“SOLO TU HAI PAROLE DI VITA ETERNA”

Misterioso e sofferto è l’atteggiamento di questi discepoli che non capiscono la Parola di Gesù che abbiamo meditato ieri. Gesù si consegna totalmente e loro lo abbandonano dicendo: “Questo linguaggio è duro”. Non hanno l’umiltà di accettare il dono di Dio. Gesù non si abbassa e non abbassa il suo ideale. Non ha paura di chiedere persino ai suoi più intimi: “Forse anche voi volete andarvene?” Gesù sa rimanere in piedi da solo, senza l’appoggio o l’approvazione di nessuno. Chi lo sorregge è il Padre. Ma Pietro, docile allo Spirito risponde: “Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna”. L’unico appoggio di Gesù è il Padre. L’unico appoggio degli Apostoli è Gesù. Questa è la vita del cristiano, la vita di chi ama gratuitamente. Quanto dipendiamo ancora dalla stima e dall’approvazione di chi ci sta attorno; rimettiamo Gesù al centro di tutto e avremo la forza per affrontare qualsiasi solitudine.

Pace e Gioia fratelli!
P. Gianpietro e Cacilda

POSSIBILE SCHEMA PER LA TUA ORA DI ADORAZIONE

(L'Adorazione al Santissimo Sacramento dev'essere fatta in assoluto silenzio. È un'ora d'intimità fra te e Gesù. Non è un momento di condivisione con gli altri).

1. Inizia con questa preghiera, insegnata da un Angelo ai tre pastorelli di Fatima:

"Mio Dio! Io credo, adoro, spero e ti amo; ti chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non amano, non sperano e non ti amano" (3 volte).

*Fissa un po' lo sguardo in Gesù dimostrandogli il tuo amore e continua con un'altra preghiera dell'angelo:

"Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, io ti adoro profondamente e ti offro il Preziosissimo Corpo, Sangue, Anima, Divinità di Nostro Signore Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e dell'indifferenza con cui Lui stesso viene offeso e, per i meriti infiniti del suo Sacratissimo Cuore e, per l'Intercessione dell'Immacolato Cuore di Maria, ti chiedo la conversione dei peccatori".

*Continua a guardare Gesù, cerca di sentire la Sua gioia per questa tua visita, continua così:

2. "Sono qui, Signore, per adorarti, sento una grande gioia per esserti vicino e ti dico:

Cuore di Gesù nell'Eucaristia, amabile compagno del nostro esilio, io ti adoro.

Cuore Eucaristico di Gesù, Cuore solitario, io ti adoro.

Cuore umiliato di Gesù, io Ti adoro.

Cuore abbandonato, dimenticato, disprezzato, oltraggiato, io Ti adoro.

Cuore amante, cuore di bontà, fuoco d'Amore, io Ti adoro.

Cuore desideroso di accoglierci, desideroso di essere supplicato, io Ti adoro.

Cuore dolce rifugio dei peccatori, io Ti adoro.

Cuore di Gesù, mio Amore, mio tutto, io Ti adoro!"

*"Ti offro, Signore tutto ciò che stavo facendo". Fissa gli occhi nell'Ostia Consacrata o al tabernacolo e, con la voce del cuore, in silenzio, racconta a Gesù, come a un amico, ciò che stavi facendo).

* "Ti offro Signore, i dolori che attanagliano il mio cuore". (Racconta a Gesù ciò che più ti fa soffrire, ti preoccupa, ti angustia...).

* "Ti offro le persone a me care". (Guarda Gesù e, con la voce del cuore, pronuncia i nomi dei tuoi familiari, dei tuoi amici, delle persone che ti sono affidate...).

* "Ti offro i miei nemici...". (Dì a Gesù, senza togliere lo sguardo da lui, i nomi delle persone che ti stanno ferendo e che non riesci a perdonare...). "Ti offro Signore quest'ora di adorazione anche per loro".

* "Ti offro Signore, le mie gioie...". (Comunica a Gesù un po' delle tue speranze e delle tue gioie, consacra a Lui i tuoi sogni...).

* GUARDA LO ORA SENZA DIRE NIENTE, SFORZATI DI ASCOLTARE LA SUA VOCE, abituati ad ascoltare il soffio soave della sua voce nel silenzio del cuore.

3. Se gli occhi del tuo cuore e i tuoi occhi fisici sono riusciti a fissare Gesù, senza nessuna distrazione, allora continua con la corona dell'AMORE EUCARISTICO:

* Al posto del Padre Nostro recita:

"Sia lodato e ringraziato ogni momento il Santissimo Divinissimo Sacramento.

Con tutto il cuore io ti chiedo Signore, BENEDICI TUTTA LA MISSIONE BELEM!"

*Al posto delle Ave Maria, recita:

"MIO SIGNORE, MIO DIO, MIO AMORE, MIO TUTTO".

(Guarda sempre fisso verso Gesù sacramentato durante questo rosario, recitalo con tutto il cuore. Solo un cuore che ama è capace di ripetere all'infinito le stesse parole).

4. Concludi quest'ora recitando il Rosario Mariano, mantenendo gli occhi sempre fissi in Gesù. Se durante il rosario ti viene qualche preghiera spontanea per Gesù, non aver paura di interromperlo per parlare a Gesù da "cuore a cuore". Poi riprendi il rosario. Sia questa preghiera una manifestazione del tuo amore ardente per il Cuore di Gesù e di Maria. Recitando le "Ave Maria" pensa a MARIA, COMPLETAMENTE PIENA DI GESÙ: "Piena di Grazia" = "Piena di Dio, dell'Eucaristia... il Signore Eucaristico è con te... Santa Maria, Madre di Dio, mia Madre amata, prega per... (presenta a Maria una Grazia che chiedi per un fratello che ne ha bisogno)". Fra un mistero e l'altro recita:

"O Vergine Maria, Signora del Santissimo Sacramento, gioia della Chiesa, salvezza del mondo, prega per noi e risveglia in tutti i tuoi fedeli la devozione alla Santissima Eucaristia"